

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ANGELO TESTINI



Comune di GAGLIANO DEL CAPO

Organo di revisione

Verbale del 10 GIUGNO 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

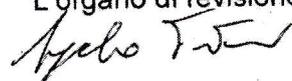
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gagliano del Capo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ruvo di Puglia, il 10/06/2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Testini Angelo revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21/03/2017;

- ◆ ricevuta in data 07/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. del , completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- 1- utilizzo avanzo di amministrazione 2017 per arretrati e incrementi contrattuali, 19/06/2018;
- 2- risorse piano di zona, del 18/09/2018;
- 3- piano di zona pon inclusione, del 16/10/2018;
- 4- novembre 2018, variazioni di giunta, maggiori e minori spese rispetto agli stanziamenti di bilancio, del 14/11/2018;
- 5- variazione piano di zona programmazione sociale 2018, del 28/11/2018;
- 6- contributo regionale per mensa e piano di zona, del 21/12/2018.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gagliano del Capo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5.183 abitanti (fonte Istat).

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione di Comuni Terre di Leuca;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** dato attuazione, poiché non ricorre, all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (*motivare in caso di non adempimento*)
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; (*eventuale*)
- **/non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

(che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al 2017.
- dell'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non si ha effetti dell'eventuale disavanzo. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 64.356,29. Tutti di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 64.356,92

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con imputazione sul competente capitolo relativo ai debiti fuori bilancio, del bilancio 2018, prevedendo la rispettiva spesa, per euro 64.356,92.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	7.313.237,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	7.313.237,17

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.399.932,33	€ 6.257.296,16	€ 7.313.237,17
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

(vedi prospetto allegato in calce)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per sentenze esecutive per euro 53.510,76.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento ha richiesto il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio sottoposto al Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.018.425,06, come risulta dai seguenti elementi:

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2018
Riscossioni	(+)	6.746.425,85
Pagamenti	(-)	4.628.946,74
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.117.479,11
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	910.046,77
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	636.517,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	273.528,92
Residui attivi	(+)	2.643.725,26
Residui passivi	(-)	3.016.308,23
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-372.582,97
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.018.425,06

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 872.705,37	€ 626.356,36
FPV di parte capitale	€ 37.341,40	€ 10.161,49
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 910.046,77	€ 636.517,85
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 37.341,40	€ 10.161,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 5.812.055,27, come risulta dai seguenti elementi:

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6257296,16
RISCOSSIONI	(+)	1258801,87	6746425,85	8005227,72
PAGAMENTI	(-)	2320339,97	4628946,74	6949286,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7313237,17
dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7313237,17
RESIDUI ATTIVI	(+)	1891264,40	2643725,26	4534989,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2383345,48	3016308,23	5399653,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			626356,36
CAPITALE	(-)			10161,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			5812055,27

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 422.764,25	€ 1.768.419,24	€ 5.812.055,27
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 283.252,42	€ 587.207,15	€ 959.234,26
Parte vincolata (C)	€ -	€ 858.370,59	€ 4.233.893,83

Parte destinata agli investimenti (D)	€ 137.889,12	€ 170.729,84	€ 397.502,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.622,71	€ 152.111,66	€ 221.424,59

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017			
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 29.020,48	€ 29.020,48	
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 62.500,00	€ 62.500,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	
Utilizzo parte accantonata	€ 9.500,00		
Utilizzo parte vincolata	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -		
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	
Valore monetario della parte	€ -	€ -	

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di G.C. n. 92 del 31/05/2019, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Di seguito si riepilogano i residui attivi e passivi mantenuti, cancellati, re imputati e riclassificati:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Maggior residui attivi riaccertati	12.618,04
A.2	Minori residui attivi riaccertati	14.636,66
B	Minori residui passivi riaccertati	2.027.229,59
C	Residui passivi reimputati confluiti nel FPV	2.136.731,49
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	1.891.264,40
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	2.643.726,26
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	2.383.345,48
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	3.016.308,23

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I - Entrate tributarie	433.265,95	I - Spese correnti	2.264.915,27
II - Trasferimenti correnti	1.280.462,75		
III - Entrate extra-tributarie	0	II - Spese in c/capitale	118.430,21
IV - Entrate in c/capitale	111.942,42	III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
V - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	IV - Rimborso di prestiti	0,00
VI - Accensione di mutui	65.593,28	V - Chiusura anticipazioni	0,00
VII - Anticipazioni da tesoriere	0	VII - Spese per servizi c/terzi	0,00
IX - Entrate per servizi c/terzi	0		
TOTALE	1.891.264,40	TOTALE	2.383.345,48

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE:

- FCDE accantonato al 01/01/2018	€ 368.380,78 +
- FCDE accantonato bilancio previsione	€ 271.899,62 +
-	=====
- FCDE accantonato a rendiconto	€ 640.280,40

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 640.280,40.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 150.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 150.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 100.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso,

l'Organo di revisione ritiene opportuni e sufficienti gli accantonamenti effettuati.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, per € 2.196,22.

Altri fondi e accantonamenti

Fondo Passività Potenziali per € 157.757,64.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.497.139,75	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.362.116,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 461.772,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 12.321.027,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204	€ 1.232.102,79	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 85.953,75	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.146.149,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al	€ 85.953,75	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		69,76%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.635.933,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 142.674,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.493.259,28

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari			€ 142.674,61
Quota capitale			€ 85.953,75
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 228.628,36

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare la certificazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo i prospetti allegati al decreto del ministero dell' economia e delle Finanze n. 38605 del 14/3/2019, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE			
Tipol.	Art.	Descrizione entrata	Accertamenti 2018
	17	IMU recupero evasione	78.478,81
	29	TARSU recupero evasione	40.348,78
	210	Proventi cure termali	630,00
	330	Sponsorizzazione per manifestazioni	9.650,00
	322	Rimborsi diversi	22.807,61
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI TITOLI 1-2-3-			151.915,20
		ENTRATE TITOLO 4° (alienazione-condono-Oneri urbanizzazione)	302.588,93
totale			454.504,13
SPESE CORRENTI FINANZIATE CON ENTRATE NON RICORRENTI			
M/P	Art.	Descrizione uscita	Impegni 2018
	1330	Sgravi tributi	3.000,00
	1175- 1179- 1173- 1171	Manifestazioni culturali	25.683,50
	120- 88-53	Incarichi professionali	32.424,86
	307	Acquisti nonno vigile	104,92
	181	Spese commissioni concorso	1.805,56
	diversi	Rinnovi contrattuali personale (quota bilancio)	31.548,74
	diversi	Spese personale-recuperi	2.805,68
	261	Rette minori in istituto (quota bilancio)	6.800,00
	463	Borse di studio	1.000,00
	287	Spese randagismo	1.990,78
	1030	Spese cure temali anziani	2.450,00
	876	Interventi assistenza vari	1.400,00
	89	Assicurazione diverse	225,00
	156	Gestione tesoreria siopie	2.254,43
	1213	debiti fuori bilancio (quota bilancio)	35.336,44
	213	Pratiche condono edilizio	2.900,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE DA ENTRATE NON RICORRENTI			151.729,91
		SPESE TITOLO 2° finanziate alienazione-condono-Oneri urbanizzazione (parte IMPEGNATE E parte IN AVANZO)	302.588,93
totale			454.318,84

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 43.712,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 2.978,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 170.168,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate nell'anno 2018 è stato di 15.034,90, di cui € 400,38 accantonati al FCDE, per un'entrata netta di € 14.634,52.

SANZIONI CODICE DELLA STRADA	accertamenti 2018
Sanzioni Cds	15.034,90
FCDE	400,38
ENTRATA NETTA	14.634,52
DESTINAZIONE A SPESA CORRENTE VINCOLATA - MANUTENZIONI STRADE	7.317,26
50% PER SPESE CORRENTE	50%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un incremento di 2.645.589,55.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I limiti di spesa del personale previsti dal comma 562 e 557 della L. 296/2006;
- Che per il l'ente soggetto a patto, il tetto di riferimento è dato dalla media del triennio 2011/2013;
- È stato rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater L. 296/2006, avendo a riferimento il limite triennale 2011/2013;
- La modifica dei limiti del turn-over per il 2017 prevista nel 75%;
- La modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 L. 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione attesta che non vi sono rapporti di debito e credito con propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite rilevanti nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un'utile di € 2.181.202,56.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

anno 2017 € 120.798,77;

anno 2018 € 107.056,56.

CONTO ECONOMICO

Pag. 1

CONTO ECONOMICO		2016	2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	2.091.575,21	1.865.695,16
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUAZIONE	733.599,77	791.377,09
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	4.379.068,41	1.443.562,03
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.379.068,41	1.426.241,83
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	17.320,20
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	308.285,89	158.452,77
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	108.958,25	79.650,33
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	38.108,45	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	161.219,19	78.802,44
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	46.653,17	32.449,54
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.559.182,45	4.291.536,59
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	32.131,39	95.419,49
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	4.399.962,66	1.276.551,50
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	17.424,50	29.856,78
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.020.507,25	1.636.371,21
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.000.665,85	1.636.212,61
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	19.841,40	158,60
13	PERSONALE	1.026.692,11	887.239,06
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	378.956,18	316.868,37
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	107.056,56	120.798,77
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	271.899,62	196.069,60
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	100.000,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	9.627,49	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	83.130,21	9.053,36
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.068.431,79	4.251.359,77
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		490.750,66	40.176,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
PROVENTI FINANZIARI			
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
a	DA SOCIETA' CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	285,25	285,25
Totale PROVENTI FINANZIARI		285,25	285,25
ONERI FINANZIARI			
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	85.353,25	84.176,82
a	INTERESSI PASSIVI	85.353,25	84.176,82
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
Totale ONERI FINANZIARI		85.353,25	84.176,82

CONTO ECONOMICO

Pag. 2

CONTO ECONOMICO		2018	2017
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-85.673,49	-94.048,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	PROVENTI STRAORDINARI	2.676.214,06	2.934.678,57
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	48.567,05
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	2.676.214,06	2.886.111,52
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
Totale PROVENTI STRAORDINARI		2.676.214,06	2.934.678,57
25	ONERI STRAORDINARI	829.079,55	3.639.326,56
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	825.301,30	3.615.775,64
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	3.778,25	23.550,92
Totale ONERI STRAORDINARI		829.079,55	3.639.326,56
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.847.134,51	-704.647,99
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)		2.252.211,68	-758.519,35
F) IMPOSTE			
26	IMPOSTE	71.009,12	56.614,22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.181.202,56	-815.133,57

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017
A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE (A)		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNERO	50.874,00	47.580,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
9	ALTRE	0,00	0,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		50.874,00	47.580,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1	BENI DEMANIALI	706.640,34	657.697,73
1.01	TERRENI	0,00	0,00
1.02	FABBRICATI	706.640,34	657.697,73
1.03	INFRASTRUTTURE	0,00	0,00
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	0,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		5.696.072,10	5.682.289,00
2.01	TERRENI	0,00	0,00
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	5.594.549,62	5.636.612,87
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	11.934,01	1.397,74
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	16.921,21	0,00
2.05	MEZZI DI TRASPORTO	18.960,00	26.520,00
2.06	MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	2.943,74	2.969,01
2.07	MOBILI E ARREDI	12.136,49	14.789,38
2.08	INFRASTRUTTURE	38.627,03	0,00
2.99	ALTRI BENI MATERIALI	0,00	0,00
3	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	0,00
Totale Immobilizzazioni materiali		6.402.712,44	6.339.986,73
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1	PARTECIPAZIONI IN	0,00	0,00
a	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CREDITI VERSO	0,00	0,00
a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
c	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		6.453.586,44	6.387.566,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE		0,00	0,00
Totale RIMANENZE		0,00	0,00
CREDITI			
1	CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	172.799,64	465.207,17
a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	172.799,64	465.207,17
c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	0,00	22.009,74

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2018	2017
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	3.545.087,27	2.193.371,35
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.533.980,69	2.183.914,06
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	11.106,58	9.457,29
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	815,02	24.328,85
4	ALTRI CREDITI	113.759,72	100.796,74
a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	10.761,54	399,00
c	ALTRI	102.998,18	100.397,74
	Totale CREDITI	3.832.461,65	2.783.704,11
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	7.313.237,17	6.257.296,16
a	ISTITUTO TESORIERE	7.313.237,17	6.257.296,16
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	62.247,61	71.632,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.375.484,78	6.328.928,16
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	11.207.946,43	9.112.632,27
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	1.502,50	1.563,65
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	1.502,50	1.563,65
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.663.035,37	15.501.762,65

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	FONDO DI DOTAZIONE	4.478.142,29	4.478.142,29
II	RISERVE	2.810.856,29	3.471.905,00
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	-815.133,57	0,00
b	DA CAPITALE	3.040.076,25	3.040.076,25
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	585.913,61	431.828,75
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	0,00	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.181.202,56	-815.133,57
TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)		9.470.201,14	7.134.913,72
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	318.953,86	0,00
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)		318.953,86	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)		0,00	0,00
D) DEBITI			
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	1.493.259,28	1.635.933,89
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	1.493.259,28	1.635.933,89
2	DEBITI VERSO FORNITORI	3.303.602,36	741.867,90
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	1.728.066,63	5.604.988,24
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.010.281,51	215.052,27
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	78.041,54	282.656,71
e	ALTRI SOGGETTI	639.743,58	5.107.279,26
5	ALTRI DEBITI	367.984,72	384.058,90
a	TRIBUTARI	29.896,97	29.699,16
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	11.081,29	21.644,76
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	327.006,46	332.714,98
TOTALE DEBITI(D)		6.892.912,99	8.366.848,93
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
	RISCONTI PASSIVI	980.967,38	0,00
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	980.967,38	0,00
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	980.967,38	0,00
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)		980.967,38	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		17.663.035,37	15.502.762,65
Z) CONTI D'ORDINE			
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 2

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2018	2017
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 640.280,40 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	4.478.142,29
II	Riserve	€	2.810.856,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	815.133,57
b	da capitale	€	3.040.076,25
c	da permessi di costruire	€	585.913,61
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	2.181.202,56

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico ritiene che non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie.

Propone al fine di evitare responsabilità, danni all'ente e alle persone, che il settore economico finanziario sia rinforzato con altro personale per far sì che il lavoro sia svolto senza eccessivi carichi e tensioni, nel rispetto degli adempimenti di legge.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

